

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 71

OGGETTO: "Imposta unica comunale – Tassa sui rifiuti (T.A.R.I.) Approvazione piano finanziario e tariffe per l'anno 2021".

L'anno duemilaventuno (2021) il giorno trentuno (31) del mese di luglio (7) dalle ore 09,30 in poi, in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze consiliari di Palazzo Pignatelli, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale del 29/07/2021 n. 30677, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Presidente Avv. Patrick CIRRINCIONE.

Partecipa il Segretario Generale, Dott. Gabriele Pecoraro.

Presenzia ai lavori, ai sensi dell'art. 20, comma 3, L.R. 7/92, il Sindaco, Dott. Enzo Alfano.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti n. 17 Consiglieri su n. 24 assegnati e su n. 24 in carica.

n.	CONSIGLIERI	pres.	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	MARTIRE Calogero	X		13	ABRIGNANI Angelina		X
2	VIOLA Vincenza	X		14	CRAPAROTTA Marcello	X	
3	STUPPIA Salvatore		X	15	DITTA Rossana	X	
4	CURIALE Giuseppe	X		16	MANUZZA Antonino	X	
5	MANDINA Angela	X		17	VIRZI' Biagio		X
6	CIRRINCIONE Patrick	X		18	GIANCANA Antonio	X	
7	FOSCARI Filippo	X		19	CALDARERA Gaetano	X	
8	DI BELLA Monica		X	20	COPPOLA Giuseppa		X
9	MALTESE Ignazio	X		21	LIVRERI Anna Maria		X
10	CAMPAGNA Marco	X		22	CORLETO Anna	X	
11	MILAZZO Rosalia		X	23	VENTO Francesco	X	
12	CASABLANCA Francesco	X		24	TRIPOLI Aldo Francesco	X	

La seduta è pubblica ed in prima convocazione.

Il Presidente, ritenuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il seguente punto avente per oggetto: come sopra.

IL PRESIDENTE

alle ore 09,30 invita il Segretario Generale, Dott. Gabriele Pecoraro, a chiamare l'appello ed accertata la presenza di n. 17 Consiglieri, giusta allegato "A", dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i Consiglieri Curiale, Casablanca e Mandina.

Introduce il punto posto all'O.d.G "Imposta unica comunale – Tassa sui rifiuti (T.A.R.I.) Approvazione piano finanziario e tariffe per l'anno 2021" dando lettura:

- della proposta di deliberazione munita dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa e contabile (All. B);
- dell'emendamento alla proposta di deliberazione prot. n. 30788 del 30/07/21 presentato dal Consigliere Casablanca (All. C);
- dell'emendamento alla proposta di deliberazione prot. n. 30791 del 30/07/21 presentato dal Consigliere Casablanca (All. D);

Il Presidente informa il Consiglio che gli emendamenti prot. n. 30788 e prot. n. 30791 del 30/07/21 hanno acquisito parere negativo (All. E) da parte del Responsabile di Direzione, Dott. V. Caime, e che essendo stati presentati in ritardo rispetto a quanto previsto dal Regolamento, sono da considerarsi nulli.

Chiedono d'intervenire:

<u>DITTA</u>: chiede i motivi per i quali non sono stati presentati in Commissione;

<u>PRESIDENTE</u>: risponde che la questione è stata condivisa con il Segretario e che la proposta essendo identica non va in Commissione;

MARTIRE: dichiara che ci sono presupposti seri per non poter adottare quest'atto e che venga trascritto integralmente l'intero verbale in quanto ci sono da rilevare molte illegittimità e si chiede l'invio a determinati Enti. La richiesta della Consigliera Ditta è legittima non essendo un atto deliberativo identico. Il secondo motivo per il quale chiede il ritiro degli atti non essendoci il parere del Collegio dei Revisori. Il terzo motivo, che è quello più grave è che c'è discrasia tra quanto dichiarato dal Responsabile di Direzione e dalla S.R.R. per firma dell'Ing. Di Blasi. All'interno dell'atto deliberativo si evince che l'iter è apparentemente normale e che la SAGER non dà un parere, quindi non valida l'atto, perché non ci sono le condizioni e la non validazione dell'atto autorizzerebbe l'Amministrazione a riproporre nuovamente l'atto deliberativo, questo è quello che si evince dall'interno dell'atto deliberativo ed anche dalle premesse. Legge il contenuto della nota della SAGER. Dall'esame non hanno validato il P.E.F. perché gli Uffici e l'Amministrazione non hanno provveduto alla copertura dei costi del servizio. Allora perché si è riportata la proposta in Consiglio Comunale? Da ciò si desume una illegittimità di redazione del P.E.F. ed una irritualità nella ripresentazione della proposta. C'è anche un danno all'erario per le convocazioni di nuovi Consigli senza che ce ne era bisogno. Chiede il ritiro della proposta per i motivi su espressi;

Entra Abrignani, presenti n. 18.

Il Presidente sospende i lavori del Consiglio alle ore 10,05 per un confronto con il Segretario.

Alla ripresa, alle ore 10,25, accertata la presenza di n. 19 Consiglieri (All. F), dichiara valida la seduta.

.

Il Presidente informa che, dopo essersi consultato con il Segretario, non ritiene di ritirare la proposta essendo legittima la riproposizione.

La discussione verte sulla proposta di ritiro se è competenza del Presidente ritirare il punto all'O.d.G..

<u>MARTIRE</u>: chiede l'applicazione del Regolamento e che la decisione spetta alla Conferenza dei Capigruppo;

<u>PRESIDENTE</u>: non ritiene di accogliere la proposta e conferma di non ritirare il punto all'Od.G.;

CURIALE: in merito all'atto deliberativo crede che sta accadendo una cosa molto grave. Il Consiglio Comunale è stato depauperato delle proprie prerogative ed è estremamente grave anche con la complicità dell'Ufficio. Non è proponibile un atto deliberativo mancante del parere rendendo vana la volontà del Consiglio. Chiede all'Arch. Caime che ha detto che modificare i parametri comporterebbe la stesura di un nuovo P.E.F. . Anche limitando la volontà del Consiglio perché il problema sollevato per problemi d'Ufficio e non di legittimità. La S.R.R. non boccia gli emendamenti ma chiede che vengano rispettati gli equilibri finanziari. Chiede pertanto perché mai non si è proceduto alla stesura di un nuovo P.E.F.. Chiarisce il senso della sua domanda. L'Ufficio ha trasmesso un nuovo piano rispettando gli equilibri finanziari perché la S.R.R. non ha bocciato gli emendamenti ma solleva la questione relativa al mancato equilibrio sulla copertura dei costi;

ARCH. CAIME: Dichiara che l'Ufficio ha revisionato il P.E.F. così come emendato ed i costi a seguito degli emendamenti, è stato trasmesso alla S.R.R. che non ha validato il nuovo P.E.F.. Il P.E.F. è stato fatto sulla scorta degli emendamenti. Il vecchio P.E.F. è stato ripresentato al fine di prevedere le agevolazioni previste;

<u>CURIALE</u>: dichiara che la nota della S.R.R. è chiara poiché dice che non si evince con quali ulteriori fondi si intendono coprire i costi;

<u>ARCH. CAIME</u>: dichiara che non si poteva prevedere come la S.R.R. si fosse espressa. L'Ufficio ha fatto il suo lavoro e la S.R.R. si è espressa negativamente;

<u>STUPPIA</u>: è stato detto che è stato presentato il vecchio P.E.F.. Una delle motivazioni per cui non si volevano votare era la quasi impossibilità presentare un nuovo P.E.F., cosa che invece gli Uffici, con sacrificio, hanno fatto. L'Amministrazione invece avrebbe dovuto trovare le coperture di questi euro 110.000,00 e non facendolo la S.R.R. non lo valida. Chiede al Segretario se è legittimo il percorso seguito;

Entra Coppola, presenti n. 20.

<u>STUPPIA</u>: rimprovera al Presidente le modalità di ripresentazione e dovrebbe ritirare il punto. Il Consiglio l'ha emendato e lo ha approvato;

MARTIRE: dichiara che il Dott. Caime ha ragione in quanto gli interlocutori devono essere i politici. I Funzionari devono restare fuori dalla politica altrimenti vengono coinvolti nell'agone politico. Doveva essere presente l'Assessore Mistretta che da tempo non si fa vedere in Consiglio. Pone l'accento sulla nota fatta il 27 luglio dall'Ufficio della SAGER e ne dà lettura. Fa presente che il parere negativo era dovuto non ad una illegittimità ma all'impossibilità di redigere un nuovo P.E.F. . La S.R.R. dice che non è stata data copertura e l'Ufficio avrebbe dovuto comunicare la copertura dei costi. E' anche vero che l'Ufficio nell'ultima seduta ha detto che le somme sono insufficienti e quindi è un atto che si pone al Consiglio che è già illegittimo. Al Presidente chiede se ha fatto un passaggio con l'Assessore agli Enti Locali o con la Prefettura se la procedura seguita era legittima? Tutto quello

che succede in questo Comune va contro la trasparenza e la legittimità. Chiede la copia dell'atto integrale per essere inviata alla Corte dei Conti ed alle autorità competenti. Quest'atto è viziato nella sua procedura ed i vizi non sono solo di legittimità. Chiede all'Ufficio il motivo per il quale non è stato dato riscontro alla richiesta della S.R.R. sulla copertura dei costi;

ARCH. CAIME: la nota letta dal Consigliere Martire parla che l'Ufficio aveva fatto una prova di carico a seguito degli emendamenti. Dai confronti telefonici con la S.R.R. nessuno aveva sollevato ciò che è stato richiesto con la nota. Dà lettura di una nota inviata ali organi competenti informandoli che la S.R.R. non aveva validato il P.E.F. e si rimaneva in attesa di appositi indirizzi. L'Ufficio ha fatto tutto ciò che c'era da fare nella massima trasparenza e con il massimo impegno;

<u>CASABLANCA</u>: l'Arch. Caime non doveva intervenire perché è una discussione prettamente politica. Perché si è riproposta la stessa delibera? Perché non è stato fatto lo stesso per il DUP anziché fare nominare un Commissario. L'Arch. Caime non ha nessuna responsabilità, se responsabilità ci sono da parte dell'Ufficio è quello di aver dato un parere negativo non supportato da infrazione di norme. Se oggi si boccia questa delibera si dice che vale quella dell'anno scorso ed avendolo votato allora positivamente lo reputa positivo e che i coefficienti del P.E.F. dell'anno scorso riporta i parametri che erano previsti dal P.E.F. precedente. Non è d'accordo sulla procedura che è stata adottata e ne spiega i motivi;

<u>MANUZZA</u>: dichiara che tutto nasce dagli emendamenti proposti. Chiede al Segretario delucidazioni sui dati;

SEGRETARIO GENERALE: risponde che non può dare delucidazioni sui dati;

SINDACO: dichiara che l'Arch. Caime ha fatto un lavoro egregio nel rispetto di quanto aveva deciso il Consiglio. La S.R.R. non aveva mai fatto presente queste richieste nelle interlocuzioni precedenti. La S.R.R. non ha vidimato il P.E.F. emendato e nella conferenza di servizio tenuta il 29 e tenendo conto della difficoltà di un Comune in dissesto non potevano trovare la copertura prevista. Le opzioni potevano essere due o riportare il vecchio P.E.F. o non portarlo e far rivivere il vecchio P.E.F.. Premettendo che in quest'Aula si era affermato che già gli importi previsti erano insufficienti. Se rivive il P.E.F. dell'anno scorso ci saranno le stesse tariffe per gli utenti. Facendo riferimento all'intervento del Consigliere Martire che ha minacciato di truffa lo invita a fare denuncia altrimenti è un correo;

<u>CAMPAGNA</u>: dichiara che il Consiglio sta esercitando la democrazia e condivide il passaggio e che ognuno si assumerà le proprie responsabilità. Si stupisce perché vengono fatte continue domande agli Uffici o al Segretario non affrontando l'aspetto politico. Il Consiglio ha approvato un P.E.F. emendato e si aspettava che il Sindaco fosse intervenuto prima o l'Assessore competente doveva essere in Aula per affrontare un discorso politico. C'è l'assoluta mancanza di politica assoluta. Le scelte democratiche quando vengono superate da tecnicismi il consiglio non ha più nessuna funzione. E' un fatto grave sotto il profilo politico perché si apre un vulnus pericoloso;

<u>FOSCARI</u>: chiede al Segretario essendoci diversità tra delibere non approvate che potrebbero essere ripresentate rispetto a questa delibera. In questo Consiglio Comunale si è approvata una delibera che aveva approvato con gli emendamenti;

<u>SEGRETARIO GENERALE</u>: risponde che la particolarità di questa deliberazione ed è il motivo per il quale è stata riproposta, perché si deve porre l'attenzione sulla validazione dell'atto perché se l'atto non è validato la delibera è nulla quindi era nulla la deliberazione che era stata approvata con gli emendamenti perché manca di uno dei presupposti essenziali previsti dalla delibera n. 443 dell'ARERA e questo è il motivo per il quale è stata riproposta la vecchia deliberazione. Si deve

tenere conto sia della validazione, sia dei tempi, in quanto si era in una conferenza di servizio il 29 con la scadenza il 31;

<u>FOSCARI</u>: c'è poco da discutere, quella delibera emendata non aveva nessun valore perché non era validata. Il P.E.F. precedente era improntato sulla bollettazione spalmabile sugli utenti. Se questi introiti non coprono i costi è chiaro che bisogna ricorrere ad una variazione. Il confronto, se si vuole arrivare a fare gli interessi della cittadinanza, deve essere positivo e non portare allo scontro. L'iter procedurale messo in atto è stato corretto seguendo i principi di legalità e verso gli interessi dei cittadini. Invita tutto il Consiglio a votare favorevolmente questo P.E.F.;

Esce il Presidente, presenti n. 19.

Assume la Presidenza il Vicepresidente Maltese.

<u>VENTO:</u> se la S.R.R. non ha validato il P.E.F. è perché ha ritenuto che non c'era la copertura dei costi certi che sarebbero stati pagati dagli utenti. Se dovevano essere coperti con poste di un altro bilancio sarebbero stati sempre a carico dei cittadini;

Entra il Presidente e riassume la Presidenza, presenti n. 20.

<u>TRIPOLI</u>: ringrazia il Dott. Caime per la passione mostrata nel fare il suo lavoro. Gli interventi del Sindaco e del Vicesindaco sono stati chiarissimi sui motivi che hanno portato alla riproposizione della proposta così come anche supportata dal Segretario Generale. La bontà degli emendamenti era lodevole ma si sapeva che erano improponibili. Sulle affermazioni fatte dal Consigliere Martire quando dice che c'è una truffa non lo può permettere;

<u>STUPPIA</u>: rinuncia all'intervento riservandosi di presentare una eccezione procedurale dopo la votazione;

PRESIDENTE: lo invita a presentarla adesso e non dopo il voto;

MANUZZA: a nome del Gruppo esprime la massima solidarietà al Presidente dopo l'intervento del Consigliere Stuppia in quanto ha sempre dimostrato la sua posizione di superpartes. Elogia l'Ufficio per il lavoro svolto. Esprime compiacimento per l'intervento del Segretario che ha spiegato benissimo i motivi per i quali è stata riproposta questa proposta. Invita il Consigliere Casablanca a riflettere sul suo intervento e la validità del nuovo P.E.F. rispetto a quello del 2020;

Non essendoci ulteriori richieste d'interventi, il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Imposta unica comunale – Tassa sui rifiuti (T.A.R.I.) Approvazione piano finanziario e tariffe per l'anno 2021", per appello nominale chiesto dal Consigliere Campagna.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 10 voti favorevoli e n. 10 voti contrari, resi per appello nominale, da n. 20 Consiglieri presenti e votanti (All. G);

RESPINGE

la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Imposta unica comunale – Tassa sui rifiuti (T.A.R.I.) Approvazione piano finanziario e tariffe per l'anno 2021".

Il Presidente, non essendoci altri punti all'O.d.G., scioglie la seduta alle ore 12,20.

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Il Presidente F.to Patrick CIRRINCIONE

Il Consigliere Anziano F.to Vincenza VIOLA

Il Segretario Generale F.to Dott. Gabriele PECORARO

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 44/91 Castelvetrano, li	CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal al Castelvetrano, lì IL MESSO COMUNALE IL SEGRETARIO GENERALE				
CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1°, della L.R. 44/91.					
IL SEGRETARIO GENERALE					

CITTA' DI CASTELVETRANO

ELENCO DEI CONSIGLIERI PRESENTI NELLA SEDUTA DEL 31/07/2021

1° appello ore 09,30

Seduta di prima convocazione

N.	COGNOME E NOME	PREF.	SI	NO
1	MARTIRE Calogero	ART. 3, COMMA7, L.R. 17/2016	X	
2	Vincenza VIOLA	786	X	
3	Salvatore STUPPIA	578		ASSENTE
4	CURIALE Giuseppe	561	X	
5	Angela Mandina	471	X	
6	Patrick CIRRINCIONE	443	X	
7	Filippo FOSCARI	440	X	
8	Monica DI BELLA	393		ASSENTE
9	Ignazio MALTESE	365	X	
10	Marco CAMPAGNA	364	X	
11	Rosalia MILAZZO	357		ASSENTE
12	Francesco CASABLANCA	286	X	
13	Angelina ABRIGNANI	264		ASSENTE
14	Marcello Craparotta	248	X	
15	Rossana DITTA	243	X	
16	Antonio MANUZZA	225	X	
17	Biagio VIRZI'	179		ASSENTE
18	Antonio GIANCANA	159	X	
19	Gaetano CALDARERA	108	X	
20	Giuseppa COPPOLA	106		ASSENTE
21	Anna Maria LIVRERI	72		ASSENTE
22	Anna CORLETO	67	Х	
23	Francesco VENTO	66	Х	
24	Aldo Francesco TRIPOLI	64	X	
			17 PRESENTI	7 ASSENTI



VI DIREZIONE ORGANIZZATIVA "Servizi a Rete e Servizi Ambientali"

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Imposta unica comunale - Tassa sui rifiuti (T.A.R.I.) Approvazione piano finanziario e tariffe per l'anno 2021.	Esaminata ed approvata dalla Giunta Municipale il
	con deliberazione n Dichiara immediata esecutiva ai sensi dell'art. 12 co. 2° della L. R. 44/91:
Li 2 9 LUG 2021	□ NO □ SI
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Dott. Vincenzo Caime Gui Lue Unel	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO Per quanto concerne la regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa esprime parere:
	2 9 LUG 2021 Data IRESPONSABILI (in et
	IL RESPONSABILE DELLA VIII DIREZIONE Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FRUCCEVOLE
	Bata ZIIL RESPONSABILIA
F	IMPUTAZIONE DELLA SPESA SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE PROPOSTA E. AL CAP IPR N
	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il Responsabile della VI Direzione Organizzativa "Servizi a Rete e Servizi Ambientali"

Premesso che:

Il procedimento tecnico amministrativo di approvazione del P.E.F. 2021 (Piano economico finanziario per l'approvazione delle tariffe del servizio integrato di gestione dei rifiuti – deliberazioni ARERA 443/2019 e 493/2020) e la relativa relazione al PEF, redatti con il supporto specialistico della società GF ambiente S.rl., incaricata per il tramite del RTI Sager s.r.l. Ecoburgus, affidatario del "servizio quinquennale di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compreso quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica nel comune di Castelvetrano"; quest'anno è stato interessato da un percorso lungo e particolarmente complicato;

Il percorso è stato interessato da due distinti emendamenti al P.E.F., presentati dal consigliere Rag. Francesco Casablanca, rispettivamente con note prot. n. 27984 e n. 27985 del 09.07.2021, approvati durante la seduta di Consiglio Comunale del 21.07.2021, relativi alla modifica del coefficiente di sharing (ricavi CONAI) "b", aumentato dal valore proposto di 0,300 a 0,600 e del coefficiente "ω", aumentato dal valore proposto di 0,330

a 0,840;

All'approvazione degli emendamenti ha espresso parere contrario, con nota prot. n. 28603 del 14.07.2021, il Responsabile della VI Direzione Organizzativa motivando con la necessità di rispettare il principio della prudenza, mantenendo quindi i coefficienti di sharing al minimo, al fine di ridurre l'impatto e "garantire una

maggiore tutela ai costi del servizio";

Il P.E.F. 2021 e le relative tariffe TARI, all'origine approvato con Deliberazione di G.M. n. 147 del 23.06.2021 (proposta al Consiglio Comunale) e validato dall'Ente competente territorialmente S.R.R. Trapani Provincia Sud s.p.a. con relazione prot. n. 1591 del 25.06.2021, è stato approvato, così come emendato, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 21.07.2021;

Con nota prot. n. 29637 del 22.07.2021 il Presidente del Consiglio Comunale restituita alla VI Direzione

"Servizi a Rete e Ambientali" dell'Ente la deliberazione per gli adempimenti conseguenziali;

Con nota prot. n. 29699 del 22.07.2021, in ottemperanza, il Responsabile della VI Direzione ha invitato il RTI Sager s.r.l. Eco Burgus s.r.l. a volere presentare con spedita urgenza, dati i limitatissimi tempi a disposizione, un nuovo Piano Economico Finanziario che tenesse conto delle risultanze degli emendamenti e, altresì, di

determinare le nuove tariffe TARI agli utenti;

Vista la nota prot. n. 29963 del 23.07.2021 a firma del Responsabile della VI Direzione, indirizzata al Presidente del C.C., al Sindaco, al Responsabile della VIII Direzione, agli Assessori competenti e al Segretario Generale, con la quale sono state esplicitate le ragioni in merito alla ritenuta inefficacia e inapplicabilità del documento di programmazione economica e finanziaria, così come approvato con Deliberazione di C.C. n. 67 del 21.07.2021 e con la quale è stato anticipatamente espresso parere contrario alle modifiche richieste dagli emendamenti in coerenza con le regole di prudenza già espresse nella nota prot. n. 28603 del 14.07.2021 e ribadite oralmente nella audizione in consiglio comunale finalizzate a ridurre l'impatto e a garantire una maggiore tutela dei costi del

Vista la nota prot. n. S21-2256-1928 del 23.07.2021, assunta al protocollo generale dell'Ente in data 26.07.2021 al n.30010, con la quale sono state trasmessi al comune, da parte del RTI Sager s.r.l. - Eco Burgus s.r.l., i documenti nella versione finale, come da emendamenti approvati dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 67

del 21.07.2021:

Piano Economico Finanziario per l'applicazione delle tariffe del servizio integrato di gestione dei rifiuti;

Determinazione tariffe, ai sensi della Legge 27.12.2013, n. 147 "Relazioni e tabelle";

Visto il PEF 2021 (Piano economico finanziario per l'applicazione delle tariffe del servizio integrato di gestione dei rifiuti - deliberazioni ARERA 443/2019 e 493/2020), il cui costo, tenuto conto degli emendamenti approvati è di € 7.168.785,02, rispetto al costo proposto originariamente di € 7.279.631,99, e la relativa relazione al PEF;

Vista la nota prot. n. 30029 del 26.07.2021 con la quale il Comune ha trasmesso alla SRR Trapani Provincia Sud il Piano Economico Finanziario 2021 e la determinazione delle tariffe (relazioni e tabelle) per la giusta procedura di validazione ai sensi dell'art. 6 della Deliberazione Arera n. 443 del 31.10.2019;

Preso atto che la società SRR Trapani Provincia Sud, nella sua qualità di EGATO, con nota prot. n. 1842 del 27.07.2021, a seguito della disamina della documentazione prodotta ha trasmesso relazione rappresentando che la società ha già prodotto e trasmesso al Comune con nota prot. n. 1591 del 25.06.2021 relazione di verifica e validazione del PEF 2021 in ossequio alle disposizioni di cui alle relative deliberazioni dell'Arera e che alla luce di considerazioni esplicitate non ha ritenuto di potere procedere ad una nuova validazione del PEF così come emendato;

Vista la nota prot. n. 30438 del 27.07.2021 del Responsabile della VI Direzione indirizzata al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale e al Segretario Generale con la quale sono stati informati della non validazione del PEF emendato da parte di S.R.R. e con la quale comunicava di rimanere in attesa di in input formale urgente per il continuo del procedimento;

Convocata per le vie brevi dal Sindaco dedicata conferenza di servizio per la disamina della problematica insorta

in data 28.07.2021;

Esaminato nella conferenza di servizio l'iter procedimentale che ha portato all'impossibilità di potere approvare un PEF, così come emendato, per la mancata validazione della SRR Trapani Provincia Sud e ritenuto, nell'interesse della collettività, di ripresentare per l'approvazione in Consiglio Comunale il PEF in precedenza redatto e sottoposto all'approvazione del C.C.;

Visto il PEF 2021 (Piano economico finanziario per l'applicazione delle tariffe del servizio integrato di gestione dei rifiuti – deliberazioni ARERA 443/2019 e 493/2020), di complessivi € 7.279.631,99, e la relativa relazione al PEF, redatti con il supporto specialistico della società GF ambiente S.rl. in persona del legale Rappr.te Prof. Ferrari incaricato per il tramite del RTI Sager s.r.l. Ecoburgus, affidatario del "servizio quinquennale di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compreso quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica nel comune di Castelvetrano";

Esaminate le tariffe del tributo per l'anno 2021, relative alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, calcolate applicando il metodo MTR di cui alla delibera ARERA n. 443/2019, tenuto conto dei seguenti criteri:

- a) Applicazione del metodo di calcolo delle tariffe secondo quanto indicato dal comma 651/652 della Legge 147/2013;
- b) Scelta dei coefficienti per la determinazione della parte fissa e parte variabile per le utenze domestiche e non domestiche sulla base delle tabelle del D.P.R. 158/99 nel rispetto dell'attuale normativa;
- c) applicazione delle riduzioni secondo le attuali disposizioni della legge 147/2013;

Vista la Deliberazione di G.M. n. 147 del 23.06.2021 "Imposta unica comunale – Tassa sui rifiuti (T.A.R.I.) – Approvazione Piano Economico Finanziario e relative tariffe per l'anno 2021 – Proposta al Consiglio Comunale";

Preso atto che la società SRR Trapani Provincia Sud, nella sua qualità di EGATO, con nota prot. n. 1591 del 25.06.2021, a seguito della disamina della documentazione prodotta ha trasmesso relazione valutando il PEF 2021 attendibile e coerente con le linee dettate dalle nuove disposizioni dell'Autorità;

Esaminate le tariffe del tributo per l'anno 2021, relative alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, calcolate applicando il metodo MTR di cui alla delibera ARERA n. 443/2019, tenuto conto dei seguenti criteri:

- a) Applicazione del metodo di calcolo delle tariffe secondo quanto indicato dal comma 651/652 della Legge 147/2013:
- b) Scelta dei coefficienti per la determinazione della parte fissa e parte variabile per le utenze domestiche e non domestiche sulla base delle tabelle del D.P.R. 158/99 nel rispetto dell'attuale normativa;
- c) applicazione delle riduzioni secondo le attuali disposizioni della legge 147/2013;

Preso atto che:

- il soggetto attivo dell'obbligazione tributaria (TARI) è il Comune nel cui territorio insiste interamente o prevalentemente la superficie degli immobili assoggettabili al tributo;
- la Legge di Stabilità n.14/2013 impone in via previsionale l'integrale copertura dei costi del servizio di cui sopra per la quale è necessario approvare il Piano Economico Finanziario (PEF) e le tariffe da applicare in sede di saldo;

Considerato che rimane valido il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 25 del 25.06.2021 in quanto il PEF Tari 2021 allegato alla presente deliberazione è immutato nella forma e nei contenuti rispetto a quello già parerato;

Visti gli artt. 1 e 2 del D.L. 6.03.2014, n.16, convertito con modificazioni dalla L. 2.05.2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TARI, ed in particolare il comma 683, il quale stabilisce che: "il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsionale, le tariffe della TARI, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da un'altra Autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia";

Richiamato l'art. 1 comma 169, della legge n. 296/06, dove si prevede che gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato hanno, effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento;

Richiamato l'art. 52 del D.lgs. 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti locali in materia di entrate;

Visto l'art. 57-bis del D.L. 124/19 che ha introdotto all'art. 1 della citata legge 147/13 il comma 683-bis, in base al quale "in considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 e all'art. 1, comma 169, della legge 27.12.2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Tali disposizioni si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati";

Ritenuto che non è intenzione di questo Ente approvare, in deroga all'art. 1 commi 654 e 683 della legge 27.12.13 n. 147, per il 2021 le stesse tariffe della TARI adottate per l'anno 2020, come previsto dall'art. 107, comma 5 del citato Decreto Cura Italia, come convertito nella legge n. 27 del 24.04.20;

Considerato che:

- la legge 27.12.2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle

finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria" stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14.11.1995 n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;

in data 31.10.2019 l'ARERA ha pubblicato le seguenti delibere:

- ➤ Delibera n. 443/2019 "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" che approva il "metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti" (MTR);
- Delibera n. 444/2019 "Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati" che approva il "Testo integrato in tema di trasparenza nel servizio di gestione dei Rifiuti (TITR);

Considerato inoltre che con la deliberazione 24 Giugno 2020, 238/2020/R/RIF e con la deliberazione 24 Novembre 2020, 493/2020/R/RIF il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021 MTR è stato integrato con le seguenti modifiche:

- > articolo 1. Elementi di flessibilità nella predisposizione dei piani economico finanziari per l'anno 2020 a seguito dell'emergenza COVID-19;
- Articolo 2. Modifiche e integrazioni al MTR a seguito dell'emergenza COVID-19;
- Articolo 3. Clausola integrativa dei contratti di affidamento del servizio in essere;
- > Articolo 4. Strumenti di copertura dell'esposizione finanziaria in attuazione della deliberazione 158/2020/R/RIF;
- Articolo 7biş. Modalità di riconoscimento degli oneri aggiuntivi riconducibili all'emergenza COVID-19;
- Articolo 7ter. Modalità di copertura delle misure di tutela riconducibili all'emergenza da COVID-19;
- > Articolo 5. Disposizioni finali;
- articolo 1. Adeguamenti monetari per il calcolo delle entrate tariffarie riferite all'annualità 2021;
- Articolo 2. Elementi di flessibilità nella predisposizione dei piani economico finanziari per l'anno 2021 a seguito dell'emergenza COVID-19;
- Articolo 3. Disposizioni finali;

Vista la legge n. 147 del 27.12.2013;

Vista la legge n. 68 del 2.05.2014;

Visto il D.Lgs 267/2000 e s.m.i;

Visto il vigente regolamento che istituisce e disciplina il tributo comunale sui rifiuti;

Visto il Decreto Legge 17.03.2020 n. 18 (cd. Decreto Cura Italia), convertito nella Legge n. 27 del 24.04.20;

Viste le delibere ARERA n. 443 e 444 del 2019 e n. 59/20 e n. 493/2020;

Visto lo Statuto Comunale;

PROPONE

Al Consiglio Comunale

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono tutti richiamati e trascritti, costituenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

- 1) di approvare il **Piano Finanziario** per l'anno 2021, **all.** A) che è parte integrante e sostanziale al presente provvedimento così come presentato nella precedente proposta di deliberazione.
- 2) di determinare per l'anno 2021, le tariffe della TARI, come riportate nel suindicato Piano Finanziario.
- 3) di approvare la Relazione simulazione TARI relazione e tabelle, All. B), che è parte integrante e sostanziale al presente provvedimento.
- 4) di dare atto che sull'importo della tassa sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D. Lgs n. 504/92, con l'aliquota deliberata dal Libero Consorzio Comunale di Trapani, ai sensi dell'art. 1, comma 666, della L. 147/2013, pari al 5%.
- 5) di pubblicare il presente atto sul sito "Amministrazione Trasparente" e trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro i termini previsti.
- 6) di demandare la trasmissione del presente provvedimento e i relativi allegati all'ARERA per il tramite della società Trapani Provincia Sud (EGATO).
- 7) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000 al fine di procedere celermente all'emissione della bollettazione per l'anno 2021.

IL RESPONSABILE DELLA VI DIREZIONE
(Dott. Vincenzo Caime)



ALL. (

Al Presidente del Consiglio Comunale di Castelvetrano

EMENDAMENTO RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C. AVENTE AD OGGETTO: "IMPOSTA UNICA COMUNALE - TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I.) APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE PER L'ANNO 2021."

Il sottoscritto Consigliere comunale Francesco Casablanca, in relazione alla proposta di deliberazione di cui in epigrafe, sulla base di una lettura dei dati coerente con le direttive ARERA, propone il seguente emendamento:

"Modificare il coefficiente ω (omega), (che corregge il coefficiente "b") nella determinazione dello sharing dei ricavi CONAI, da 0,330 a 0,840 (riportando anch'esso ai valor massimi del P.E.F. 2020).

Castelvetrano, 29/07/2021

Il Consigliere Comunale Rag. Francesco Casablanca

ALL.D

Al Presidente del Consiglio Comunale di Castelvetrano

EMENDAMENTO RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C. AVENTE AD OGGETTO: "IMPOSTA UNICA COMUNALE - TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I.) APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE PER L'ANNO 2021."

Il sottoscritto Consigliere comunale Francesco Casablanca, in relazione alla proposta di deliberazione di cui in epigrafe, sulla base di una lettura dei dati coerente con le direttive ARERA, propone il seguente emendamento:

"Modificare il coefficiente di sharing "b" per la vendita di materiali differenziati ed energia, da 0,300 a 0,600 (riportandolo al valore massimo del P.E.F. 2020).

Castelvetrano, 29/07/2021

CASTELVETRAMO

Il Consigliere Comunale Rag. Francesco Casablanca



CITTÀ DI CASTELVETRANO SELINUNTE

VI DIREZIONE SERVIZI A RETE E AMBIENTALI

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Codice Fiscale 8100121 081 4

Partita I.V.A. 0029648 081 7

Al Presidente del Consiglio Comunale ufficiocc@pec.comune.castelvetrano.tp.it

Al Responsabile della VIII Direzione Dott. Andrea Di Como adicomo@pec.comune.castelvetrano.tp.it

p.c.

Al Signor Sindaco sindaco@pec.comune.castelvetrano.tp.it

Al Segretario Generale segretariogenerale@pec.comune.castelvetrano.tp.it

OGGETTO: Imposta unica comunale – Tassa sui rifiuti (T.A.R.I.) – Approvazione piano finanziario e tariffe per l'anno 2021. Emendamenti.

^^^

Con riferimento agli emendamenti proposti dal Consigliere Comunale, Rag. Francesco Casablanca, (prot. n. 30788 e 30791 del 29.07.2021) si rappresenta che gli stessi, identici a quelli presentati dallo stesso prot. n. 27984 e n. 27985 del 09.07.2021, hanno trovato già riscontro con nota prot. n. 14.07.2021 con la quale è stato espresso parere contrario per le motivazioni ivi indicate e che si intendono confermati unitamente ai motivi contenuti nella proposta di deliberazione di C.C. di ripresentazione del PEF TARI 2021 così come proposto all'origine.

Ciò nonostante giova significare che, a seguito delle verifiche di rito, dai report acquisiti presso l'ufficio protocollo dell'Ente, gli emendamenti di cui trattasi sono stati presentati in data 30.07.2021, rispettivamente alle ore 9:50:31 e 9:50:11, pertanto, oltre i termini stabiliti dall'art. 42, comma 3) del vigente regolamento del Consiglio Comunale.

Per la motivazione sopra richiamata, non essendo stati rispettati i termini sopra descritti, gli emendamenti sono da considerarsi nulli e in conseguenza non si esprime parere.

Castelvetrano, lì 30.07.2021

Il Responsabile
VI D.O. Servizi a Rete e Ambientali
Dott Vincenzo Caime

CITTA' DI CASTELVETRANO

ELENCO DEI CONSIGLIERI PRESENTI NELLA SEDUTA DEL 31/07/2021

Ripresa ore 10,25

Seduta di prima convocazione

N.	COGNOME E NOME	PREF.	SI	NO
1	MARTIRE Calogero	ART. 3, COMMA7, L.R. 17/2016	Х	
2	Vincenza VIOLA	786	X	
3	Salvatore STUPPIA	578	X	
4	CURIALE Giuseppe	561	X	
5	Angela Mandina	471	X	
6	Patrick CIRRINCIONE	443	X	
7	Filippo FOSCARI	440	X	
8	Monica DI BELLA	393		ASSENTE
9	Ignazio MALTESE	365	Х	
10	Marco CAMPAGNA	364	X	
11	Rosalia MILAZZO	357		ASSENTE
12	Francesco CASABLANCA	286	X	
13	Angelina ABRIGNANI	264	X	
14	Marcello Craparotta	248	X	
15	Rossana DITTA	243	X	
16	Antonio MANUZZA	225	Х	
17	Biagio VIRZI'	179		ASSENTE
18	Antonio GIANCANA	159	X	
19	Gaetano CALDARERA	108	Х	
20	Giuseppa COPPOLA	106		ASSENTE
21	Anna Maria LIVRERI	72		ASSENTE
22	Anna CORLETO	67	Х	
23	Francesco VENTO	66	Х	
24	Aldo Francesco TRIPOLI	64	Х	
			19 PRESENTI	5 ASSENTI

CITTA' DI CASTELVETRANO

CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 31/07/2021

OGGETTO: "Imposta unica comunale – Tassa sui rifiuti (T.A.R.I.) Approvazione piano finanziario e tariffe per l'anno 2021"

VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE

N.	COGNOME E NOME	PREF.	SI	NO
1	MARTIRE Calogero	ART. 3, COMMA7, L.R. 17/2016		X
2	Vincenza VIOLA	786		X
3	Salvatore STUPPIA	578		X
4	CURIALE Giuseppe	561		X
5	Angela Mandina	471	Х	
6	Patrick CIRRINCIONE	443	Х	
7	Filippo FOSCARI	440	Х	
8	Monica DI BELLA	393		ASSENTE
9	Ignazio MALTESE	365		X
10	Marco CAMPAGNA	364		X
11	Rosalia MILAZZO	357		ASSENTE
12	Francesco CASABLANCA	286		X
13	Angelina ABRIGNANI	264		X
14	Marcello Craparotta	248	Х	
15	Rossana DITTA	243		X
16	Antonio MANUZZA	225	Х	
17	Biagio VIRZI'	179		ASSENTE
18	Antonio GIANCANA	159	Х	
19	Gaetano CALDARERA	108	Х	
20	Giuseppa COPPOLA	106		X
21	Anna Maria LIVRERI	76		ASSENTE
22	Anna CORLETO	67	Х	
23	Francesco VENTO	66	Х	
24	Aldo Francesco TRIPOLI	64	Х	
			10 SI	10 NO- 4 ASSENTI